

CICLISMO

# Seconda vittoria di fila del brugnerese Portello

Uno strepitoso avvio di stagione per lo studente dell'Ipsia  
Lo junior ha scelto la Rinascita Ormelle: «Simo competitivi»

Giacinto Bevilacqua

**BRUGBERA.** Il nuovo "AleJet" è lui: Alessio Portello. Velocista come Alessandro Petacchi, Portello domenica ha conseguito la sua seconda vittoria stagionale consecutiva. Finora il plurivittorioso della Rinascita Ormelle Friuli ha disputato tre corse (Silvella di Cordignano, Orsago e Roncadelle di Ormelle): la sua media è strepitosa. «Ci siamo preparati molto bene in inverno e questi risultati sono il frutto di un lavoro ben condotto – spiega Alessio, studente all'Ipsia di Brugnera, indirizzo arredo e design d'interni –. Ero certo che avrei iniziato forte la stagione, ma sinceramente non pensavo così tanto».

## LA SCELTA

Portello, residente a Maron di Brugnera, è in sella dalla categoria G1 e fino alla scorsa stagione aveva indossato sempre la maglia della Puje-



Il brugnerese Alessio Portello taglia il traguardo per primo a Ormelle

se, vivaio nel quale si è formato anche Alberto Giuriato, oggi professionista del team continental Cycling team Friuli di Udine. Per il biennio

da juniores ha scelto la blasonata Rinascita Ormelle come un altro corridore della provincia, l'azzanese Manlio Moro. Scelta più che mai az-

zeccata. «Agli ordini dei direttori sportivi Luca Pavanello e Carlo Merenti abbiamo una squadra davvero competitiva – ammette Alessio –. Dopo i due ritiri, svolti a Brenzone sul Garda a gennaio e a marzo, l'intesa si è affinata. Le prime gare stagionali sono quelle più adatte a me che sono un velocista puro. Al debutto al 60° Giro delle Conche sono rimasto coinvolto in una caduta, Orsago e a Roncadelle i compagni mi hanno protetto fino agli ultimi 200 metri quando sono riuscito a esplodere la mia volata lunga». Il dominio della Rinascita Ormelle, che può contare sull'apporto della formazione veneta, è stato totale. Sia al 78° Circuito di Orsago-Memorial Giovanni Battistuzzi, sia al 57° Gran premio Rinascita a Roncadelle, le maglie grigioverde hanno preso possesso della corsa negli ultimi giri, imponendo l'andatura e impedendo ogni velleità ai finisere.

## GLI OBIETTIVI

A queste condizioni Alessio Portello ha fulminato poi tutti gli avversari. «Gli obiettivi per questa stagione? – si chiede Alessio –. Sarei contento di aggiudicarmi un'altra vittoria prima della conclusione dell'annata». Parole che denotano umiltà ma che saranno facilmente contraddette dal palmarès di Portello, destinato quest'anno a vivere la sua migliore stagione agonistica. —

## PARADUATHLON

# Mauro Gava conquista il tricolore di categoria per il secondo anno di fila



Mauro Gava mostra orgoglioso la medaglia di campione italiano

**PORDENONE.** Mauro Gava si è laureato campione italiano di categoria di paraduathlon per il secondo anno consecutivo, grazie a una prestazione davvero positiva nella gara di Montelupo Fiorentino, in Toscana. Un risultato importante anche dal punto di vista cronometrico per Gava, sempre più a suo agio nelle gare "veloci" sulla distanza Sprint: 3 Km di corsa, 20 km in bicicletta e un'altra frazione di corsa da 1,5 km.

Mauro è arrivato al traguardo in 34'49", classificandosi primo nella categoria Pts5 e secondo nella classifica assoluta, su 24 partecipanti alla prova maschile.

Il portacolori del Tria-

thlon team Pezzutti ha tenuto da subito un ritmo molto sostenuto nella prima frazione di corsa, riuscendo a mantenere l'andatura (9'50" il suo crono). Mauro Gava ha poi spinto al massimo anche in bicicletta (19'44") e nell'ultimo chilometro e mezzo di corsa (5'16"). Il duro lavoro invernale sta dando i suoi frutti e questa prestazione gli darà sicuramente una bella iniezione di fiducia per i prossimi importanti impegni in calendario, cioè il campionato italiano di duathlon sprint a Caorle del 14 aprile e soprattutto il Mondiale di paraduathlon in Spagna con la nazionale italiana, a fine mese. —